



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/10/2023** (punto N 38)

Delibera

N 1166

del 09/10/2023

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Daniela VOLPI*

*Direttore Francesca GIOVANI*

*Oggetto:*

Individuazione criteri e modalità di ripartizione delle risorse di cui al DPCM 22/09/2022 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022".

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Criteri e modalità CAV e CR
B	Si	Criteri e modalità Programmi Antiviolenza

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 2*

*A Criteri e modalità CAV e CR*

*46a928f71a13fbbd019089375a20e25d799ecee0d7c357eb8834b2beadaf4074*

*B Criteri e modalità Programmi Antiviolenza*

*c7c0b17e21417a37a4361beae8565adc5fdf6456276d5b7e9b4a4cd9721994b2*

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa (Istanbul 11 maggio 2011) (Prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica);

VISTA la Legge 27 giugno 2013, n. 77, Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 152 del 1 luglio 2013;

VISTA la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013, art. 5 bis, comma 2, lett. a), b), c);

VISTO il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;

VISTA l'Intesa 14/09/2022 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, di modifica dell'Intesa n. 146-CU del 27/11/2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 recante norme sul Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale ed in particolare l'art. 59;

VISTA la legge regionale n. 59 del 16 novembre 2007 recante "Norme contro la violenza di genere";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, 8 marzo 2010, n. 291 recante Linee guida regionali sulla violenza di genere;

VISTO l'art. 4 commi 2 e 3 della L.R. n. 59/2007 nel quale si prevede che la Regione promuova e sostenga progetti antiviolenza, presentati, secondo le modalità ed i criteri definiti nel piano integrato sociale regionale di cui alla L.R. n. 41/2005, anche di concerto fra loro da enti locali singoli o associati e associazioni;

VISTA la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

RICHIAMATA la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27.07.2023 " Programma regionale di sviluppo 2021-2025 . Approvazione" ed in particolare il progetto n. 21 "A.T.I. Il progetto per donne in Toscana" - Obiettivo n. 4 "Diffondere la cultura delle pari opportunità e contrastare la violenza di genere";

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 75/2022 e il NADEFR 2023 di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 110/2022 " ed in particolare il progetto regionale n. 21 "ATI il progetto per le donne in Toscana";

VISTA l'Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 28 giugno 2023;

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

VISTA la D.G.R. n. 368 del 25/03/2019 (così come modificata con D.G.R. n. 1037/2020) con la quale vengono approvate le modalità e i conseguenti adempimenti per l'iscrizione all'Elenco regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio operanti sul territorio regionale, in attuazione a quanto stabilito dall'art. 9 comma 2 L.R. n. 77 2017;

VISTO il decreto dirigenziale n. 9948 del 24/05/2022 con il quale è approvato il suindicato elenco regionale;

VISTA la D.G.R. n. 103 del 06/02/2023 con la quale, tra l'altro, si stabilisce di prorogare la durata dell'attuale elenco, approvato con il suindicato fino alla scadenza del 31 marzo 2024;

CONSIDERATO che ai sensi della suindicata normativa l'iscrizione all'elenco è condizione indispensabile per poter ricevere contributi pubblici regionali;

VISTO il DPCM 22/09/2022 recante *“Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” – Annualità 2022”* con il quale sono state assegnate alla Regione Toscana le risorse complessive per € 2.248.698,00;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 comma 1 lettere a) e b) e la tabella 1 del suindicato decreto con il quale la somma complessiva assegnata alla Regione Toscana di € 1.592.698,00 ai sensi dell'art. 5 bis del decreto legge n. 93/2013 è così ripartita:

- € 967.806,00 destinati al finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
- € 624.892,00 destinati al finanziamento delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione.

VISTO, in particolare, l'articolo 3 comma 1 e la tabella 2 del suindicato decreto con il quale la somma complessiva assegnata alla Regione Toscana di euro € 656.000,00 ai sensi dell'art. 5 del decreto legge n.93/2013 lettere a), b), c), e), f), h), i) e l) è da destinarsi prioritariamente per i seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:

- iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
- rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza;
- progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- azioni di informazione, comunicazione e formazione.

CONSIDERATO che, alla luce della seduta del 22/12/2022 del Comitato regionale di coordinamento sulla violenza di genere di cui all'art. 2 bis della L.R. 59/2007, durante il quale è stato stabilito:

- rispetto alle risorse ex art. 5bis, ovvero quelle destinate a Centri antiviolenza e case rifugio, di andare in continuità rispetto al passato, ovvero di ripartire le risorse :
  - per quanto riguarda i Centri Antiviolenza: per il 30% in parti uguali per tutti e per il 70% in base al numero degli accessi registrati dall'Osservatorio Sociale Regionale sulla violenza di genere.
  - per quanto riguarda le Case Rifugio sui dati rilevati dall'Osservatorio Sociale Regionale sulla violenza di genere per il 30% in base ai posti letto totali e per il 70% in base alle presenze in casa rifugio. I contributi saranno erogati a tutti i Centri Antiviolenza e Case

Rifugio presenti sul territorio regionale in possesso dei requisiti e che presenteranno domanda secondo le modalità e i termini stabiliti nel presente decreto e nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

- rispetto alle risorse ai sensi dell'art. 5 del decreto legge n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), h), i) e l), di procedere con avvisi non competitivi rivolti agli ambiti territoriali in co-progettazione con i Cav di riferimento, andando in continuità rispetto a quanto si sta già facendo, ovvero:
  - percorsi di autonomia delle donne: sostegno abitativo (contributi affitto, accoglienza in strutture per la semi-autonomia), azioni per il reinserimento lavorativo/interventi di sostegno economico;
  - pronta emergenza: (di norma h72);
  - nella misura massima del 5%: azioni di sensibilizzazione della cittadinanza (compresi gli interventi nelle scuole), iniziative di formazione congiunta degli operatori ed operatrici delle reti territoriali antiviolenza;

CONSIDERATO che il Dipartimento Pari Opportunità, come da disposto dal suindicato DPCM, ha provveduto ad erogare le risorse alla Regione Toscana (bollette n. 5251 per € 448.080 e n. 5252 per € 1.800.618 del 16.03.2023-accertamento n. 1066/2023);

VISTA la L.R. n. 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023" e in particolare l'art. 9 "Interventi contro la violenza di genere. Modifiche all'articolo 9 della L.R. n. 77/2017";

RITENUTO di incrementare l'importo stanziato con il DPCM 22/09/2022 recante "*Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" – Annualità 2022*", con le ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale pari a € 224.048,36;

RITENUTO, conseguentemente, di procedere per l'utilizzo delle risorse di cui al DPCM 22/09/2022 recante "*Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" – Annualità 2022*", e delle ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale pari a complessivi € 2.472.746,36 secondo i criteri e le modalità di cui agli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente atto;

RITENUTO, altresì, necessario stabilire che l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 2 comma 1 del DPCM 22/09/2022, destinate ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio già esistenti ammontanti a € 1.592.698,00 avverrà con le modalità e secondo le tempistiche di cui all'allegato A parte integrante del presente atto;

RITENUTO necessario, pertanto, per quanto suindicato, assegnare le risorse di cui all'articolo 2 comma 1 del DPCM 22/09/2022 ammontanti a complessivi € 1.592.698,00, ai centri antiviolenza e alle case rifugio operanti sul territorio regionale e che siano in possesso del seguente requisito:

- essere iscritti all'elenco approvato con decreto dirigenziale n. 9948 del 24/05/2022;

RITENUTO, altresì, necessario stabilire che l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 3 comma 1 del DPCM 22/09/2022 e delle risorse regionali per complessivi € 880.048,36 avverrà a seguito emanazione di apposito avviso pubblico e secondo le modalità e tempistiche di cui all'allegato B parte integrante del presente atto e saranno ripartite a valere sulle seguenti annualità:

- annualità 2023 per € 440.024,18;
- annualità 2024 per € 440.024,18;

RITENUTO, necessaria, per una maggiore efficacia operativa, far seguire all'avviso relativo alle risorse di cui al precedente punto e successivamente al decreto di impegno e erogazione delle

risorse, un'apposita convenzione, da stipulare con i soggetti che gestiranno le risorse, la cui bozza sarà approvata con il decreto di emanazione dell'avviso pubblico;

RITENUTO, altresì, necessario stabilire che l'erogazione delle risorse per complessivi € 2.472.746,36 avverrà secondo i seguenti termini:

1) per le risorse di cui all'articolo 2 comma 1 del DPCM 22/09/2022 ammontanti a € 1.592.698,00 ai centri anti violenza e alle case rifugio operanti sul territorio regionale:

- primo acconto massimo del 80% secondo le modalità che verranno indicate nel decreto dirigenziale;

- rendicontazione finale entro il 31/12/2024;

2) per le risorse di cui all'articolo 3 comma 1 del DPCM 22/09/2022 e delle delle ulteriori risorse disponibili al bilancio per complessivi € 880.048,36:

- primo acconto massimo del 50% secondo le modalità che verranno indicate nel decreto dirigenziale;

- ulteriore 30% del costo totale del programma a marzo 2024 previa sottoscrizione della Convenzione;

- rendicontazione finale entro il 31/12/2024;

DATO ATTO che le risorse accertate sul capitolo di entrata vincolato 22499 per complessivi € 2.248.698,00 saranno disponibili sui pertinenti seguenti capitoli di uscita del Bilancio di previsione 2023/2025, subordinatamente all'approvazione della relativa variazione in via amministrativa, secondo la seguente articolazione:

Esercizio 2023:

- € 215.975,82 sul capitolo 23129, puro, *“Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”*;

Esercizio 2024:

- € 548.374,76 sul capitolo 23129, cronoprogramma, *“Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”*;

- € 1.484.347,42 sul capitolo 23164, cronoprogramma, *“Interventi a favore delle vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private”*;

RITENUTO di prenotare, subordinatamente all'approvazione della relativa variazione in via amministrativa, le risorse complessive per € 215.975,82 di cui al DPCM 22/09/2022 relativo a *“Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” – Annualità 2022”*, a valere sulla disponibilità del capitolo 23129 *“Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”*, competenza pura, del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023;

DATO ATTO che sono in corso di acquisizione le risorse complessive per € 2.032.722,18 di cui al DPCM 22/09/2022 recante *“Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” – Annualità 2022”*, sui pertinenti seguenti capitoli di uscita del bilancio di previsione 2023-2025, competenza cronoprogramma, annualità 2024, e che la prenotazione delle stesse è subordinata all'approvazione della relativa variazione in via amministrativa:

- € 548.374,76 sul capitolo 23129 *“Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”*;

- € 1.484.347,42 sul capitolo 23164 *“Interventi a favore delle vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private”*;

RITENUTO OPPORTUNO prenotare, a titolo di cofinanziamento l'importo di € 224.048,36 a valere sulla disponibilità del capitolo 23129 *“Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di*

*violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici*”, competenza avanzo del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 21/09/2023;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. di incrementare l'importo stanziato con il DPCM 22/09/2022 relativo a “*Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” – Annualità 2022*” e pari ad € 2.248.698,00 con le ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale pari a € 224.048,36, arrivando ad un importo complessivo di € 2.472.746,36 per le annualità 2023/2024;

2. di approvare gli allegati A e B parti integranti e sostanziali della presente delibera recanti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui rispettivamente all'articolo 2, comma 1, e articolo 3 comma 1 del DPCM 22/09/2022 relativo a “*Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” – Annualità 2022*”, destinando rispettivamente l'importo di € 1.592.698,00 ai contributi da destinare ai Centri Antiviolenza e alle Case rifugio operanti nel territorio toscano nell'anno 2023 di cui all'allegato A e l'importo di euro € 880.048,36 per i contributi di cui all'art. 3 comma 1 DPCM 22/09/2022 e delle ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale da erogare a seguito di avviso pubblico per le annualità 2023/2024 di cui all'allegato B;

3. di far seguire all'avviso relativo alle risorse di cui al precedente punto e successivamente al decreto di impegno e erogazione delle risorse, un'apposita convenzione, da stipulare con i soggetti che gestiranno le risorse, la cui bozza sarà approvata con il decreto di emanazione dell'avviso pubblico;

4. di stabilire che l'erogazione delle risorse per complessivi € 2.472.746,36 avverrà secondo i seguenti termini:

1) per le risorse di cui all'articolo 2 comma 1 del DPCM 22/09/2022 ammontanti a € 1.592.698,00 , ai centri antiviolenza e alle case rifugio operanti sul territorio regionale:

- primo acconto massimo del 80% secondo le modalità che verranno indicate nel decreto dirigenziale;

- rendicontazione finale entro il 31/12/2024;

2) per le risorse di cui all'articolo 3 comma 1 del DPCM 22/09/2022 e delle ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale per complessivi € 880.048,36:

- primo acconto massimo del 50% secondo le modalità che verranno indicate nel decreto dirigenziale;
- ulteriore 30% del costo totale del programma a marzo 2024 previa sottoscrizione della Convenzione;
- rendicontazione finale entro il 31/12/2024;

5. di ripartire le risorse di cui all'articolo 3 comma 1 del DPCM 22/09/2022 e le ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale per complessivi € 880.048,36, che avverrà a seguito emanazione di apposito avviso pubblico e secondo le modalità e tempistiche di cui all'allegato B parte integrante del presente atto, a valere sulle seguenti annualità:

- annualità 2023 per € 440.024,18;
- annualità 2024 per € 440.024,18;

precisando che la copertura finanziaria di tali importi è assicurata a valere sul bilancio regionale 2023/2025 come segue:

#### Anno 2023

- € 224.048,36 a valere sulla disponibilità del capitolo 23129 “Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”, competenza avanzo;
- € 215.975,82 sul capitolo 23129 “Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”, competenza pura;

#### Anno 2024

- € 440.024,18 sul capitolo 23129, cronoprogramma, “Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”;

6. di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo di € 1.592.698,00 da destinare ai centri anti violenza ed alle case rifugio risulta per l'anno 2024 assicurata a valere sul bilancio regionale 2023/2025, annualità 2024 come segue:

- € 1.484.347,42 sul capitolo 23164 “ *Interventi a favore delle vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private* ”, competenza cronoprogramma;
- € 108.350,58 sul capitolo 23129 “Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”, competenza cronoprogramma;

7. di dare atto, altresì, che le risorse accertate sul capitolo di entrata vincolato 22499 (acc. n. 1066/2023) per complessivi € 2.248.698,00 saranno disponibili sui pertinenti seguenti capitoli di uscita del Bilancio di previsione 2023/2025, subordinatamente all'approvazione della relativa variazione in via amministrativa, secondo la seguente articolazione:

Esercizio 2023:

- € 215.975,82 sul capitolo 23129, puro, “Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”;

Esercizio 2024:

- € 548.374,76 sul capitolo 23129, cronoprogramma, “Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”;
- € 1.484.347,42 sul capitolo 23164, cronoprogramma, “ *Interventi a favore delle vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private* ”;

8. di prenotare, subordinatamente all'approvazione della relativa variazione in via amministrativa, le risorse complessive per € 215.975,82 di cui al DPCM 22/09/2022 relativo a “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” – Annualità 2022”, a

valere sulla disponibilità del capitolo 23129 *“Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”*, competenza pura, del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023;

9. di dare atto che sono in corso di acquisizione le risorse complessive per € 2.032.722,18 di cui al DPCM 22/09/2022 recante *“Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” – Annualità 2022”*, sui pertinenti seguenti capitoli di uscita del bilancio di previsione 2023-2025, competenza cronoprogramma, annualità 2024, e che la prenotazione delle stesse è subordinata all’approvazione della relativa variazione in via amministrativa:

- € 548.374,76 sul capitolo 23129 *“Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”*;

- € 1.484.347,42 sul capitolo 23164 *“Interventi a favore delle vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private”*;

10. di prenotare, a titolo di cofinanziamento l’importo di € 224.048,36 a valere sulla disponibilità del capitolo 23129 *“Azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza – Trasferimenti correnti a Enti Pubblici”*, competenza avanzo del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023;

11. di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

12. di dare atto altresì che lo stanziamento potrà essere incrementato, con successivi atti, qualora si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
DANIELA VOLPI

LA DIRETTRICE  
FRANCESCA GIOVANI